



COMUNE DI GAIOLE IN CHIANTI
PROVINCIA DI SIENA

Settore Tecnico

**Programma Aziendale Pluriennale di
Miglioramento Agricolo Ambientale
con valenza di Piano Attuativo
Loc. San Martino al Vento – ADOZIONE**

Azienda Agricola Vivai Piante Garden di Andrea Pacciani

**Relazione del Responsabile del Procedimento
Ai sensi dell'art. 33 comma 2 della L.R. 65/2014**



COMUNE DI GAIOLE IN CHIANTI

PROVINCIA DI SIENA

Settore Tecnico

OGGETTO: PROGRAMMA AZIENDALE PLURIENNALE DI MIGLIORAMENTO AGRICOLO AMBIENTALE CON VALENZA DI PIANO ATTUATIVO - Azienda Agricola Vivai Piante Chianti Garden di Andrea Pacciani, P.IVA 00805870524, Loc. San Martino, Gaiole in Chianti - Adozione ai sensi art. 111 L.R. 65/2014

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso:

- che il Comune di Gaiole in Chianti è dotato di Piano Strutturale approvato con D.C.C. n. 73 del 26/09/2000, e Regolamento Urbanistico approvato con D.C.C. n.13 del 25/02/2004 successive varianti, al PS e RU, approvate con D.C.C n. 2 del 04/03/2015 e n. 37 del 14/07/2017;
- che il Titolo IV capo III della L.R. 65/2014, il DPGR 63/R/2016 ed il Regolamento Urbanistico approvato con D.C.C. N. 37 del 14/07/2017 stabiliscono che la costruzione di nuovi edifici rurali è consentita all'imprenditore agricolo soltanto se necessaria alla conduzione del fondo, all'esercizio delle altre attività agricole e di quelle ad esse connesse ed è soggetta all'approvazione da parte del comune di apposito Programma Aziendale Pluriennale di Miglioramento Agricolo Ambientale (P.A.P.M.A.A.);

L' Azienda Agricola Vivai e Piante Chianti Garden di Andrea Pacciani, con sede in Località San Martino n. 13 in Gaiole in Chianti, P.IVA 00805870524, ha presentato in data 08/08/2020 con prot.li n. 6497, 6498, 6499, un Programma Aziendale Pluriennale di Miglioramento Agricolo Ambientale ai sensi dell'art. 74 della L.R. n.65/2014, avente valore di piano attuativo ai sensi dell'art.19 quater delle NTA del RU vigente, per la realizzazione dei seguenti interventi:

- Realizzazione di annesso agricolo di Superficie Utile 300,9 mq consistente in :
 - Locali per amministrazione e servizi: SU 82,40 mq
 - Locali magazzini e lavorazioni : SU 94,00 mq
 - Rimessa macchine e attrezzi : SU 124,50 mq
- Realizzazione di Abitazione rurale di Superficie utile mq. 110,00

Il titolare dell'Azienda Agricola a cui fa riferimento il Piano è in possesso della qualifica di AIP dal 28/02/2007. L'Azienda è localizzata nel Comune di Gaiole in Chianti in Loc. San Martino al Vento, per una estensione complessiva di Ha. 7.30.03, catastalmente individuati al Foglio di mappa n. 80 particelle 82, 83, 85, 139, 143, 245, 247, al Foglio di mappa n. 81 particelle 48, 63, 65, 70, e al Foglio di mappa n. 84 particella 13.

Gli interventi edilizi/urbanistici proposti, ricadono in prossimità della viabilità esistente, Strada Provinciale 77, sul Foglio di mappa n. 80 particella 247 (Locali per amministrazione e servizi e l'abitazione rurale) e sul Foglio di mappa n. 80 particella 139 (Locali rimessa macchine e locali magazzini e lavorazione), con precisazione che la realizzazione degli immobili rimessa macchine e magazzini avverrà successivamente alla data 01/08/2022 alla scadenza del vincolo imposto dal comma 1 art. 76 della L.R. 65/2014.



COMUNE DI GAIOLE IN CHIANTI

PROVINCIA DI SIENA

Settore Tecnico

Gli interventi agronomici previsti dal PAPMAA consistono nell'impianto di :

- Nuovi terreni da destinare a vivaio (Foglio di mappa n. 81 particella n. 48, 65)

Gli interventi di miglioramento ambientale (tavola 17 "Miglioramenti Ambientali" proposti consistono in :

- ripristino di alcuni tratti di muri a secco per una lunghezza di circa 50 metri,
- infittimento e ricollocazione di piante di olivo
- razionalizzazione della viabilità interna ad uso dei mezzi agricoli
- recupero e regimazione delle acque piovane

La documentazione allegata al P.A.P.M.A.A. in oggetto si compone dei seguenti elaborati:

1. TAV 01_contestualizzazione area_estratti cartografici
2. TAV 02_contestualizzazione area_analisi paesaggistica
3. TAV 03_contestualizzazione area_sezioni territoriali e con visivi
4. TAV 04_contestualizzazione area_documentazione fotografica area di intervento
5. TAV 05_stato attuale_planimetria generale
6. TAV 06_stato attuale_piante e sezioni
7. TAV 07_stato di progetto_planimetria generale
8. TAV 08_stato di progetto_piante e sezioni
9. TAV 09_calcolo dei parametri urbanistici
10. TAV 10_inserimento paesaggistico del progetto_sezioni territoriali e con visivi
11. TAV 11_inserimento paesaggistico del progetto_fotoinserti
12. TAV 12_inserimento paesaggistico del progetto_viste 3D
13. TAV 13_interventi di miglioramento ambientale - viabilità interna e accessi
14. TAV 14_smaltimento delle acque superficiali e reflue
15. ALL 01_Relazione Tecnica Illustrativa
16. ALL 02_Relazione BSA
17. ALL 03_Verifica Compatibilità Paesaggistica
18. ALL 05_NTA
19. ALL 06a_Integrazioni geol_Daniele Degli Innocenti
20. ALL 08_bozza atto obbligo art_74_LR_65_14_PAPMAA Chianti Garden
21. ALL 09_Computo interventi ambientali Pacciani
22. ALL 11_Certificato di Iscrizione alla CCIAA e Albo IAP
23. Procura speciale Andrea Pacciani
24. procura speciale
25. Relazione geologica P.A.P.M.A.A. Pacciani Andrea
26. PAPMAA Chianti Garden di Andrea Pacciani
27. Allegato 1
28. Allegato 2
29. Allegato 3
30. Allegato 4

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa"



COMUNE DI GAIOLE IN CHIANTI

PROVINCIA DI SIENA

Settore Tecnico

31. Allegato 5
32. Allegato 6
33. AGR 09_Relazione integrativa PAPMAA Pacciani
34. Integrazione relazione agronomica

ATTESTA

Quanto segue:

- Gli interventi ricadono nel Sistema Mesocollinare nell'UTOE B.1.1. Mesocollina coltivata del vigente P.S., dove le dimensioni massime degli edifici e delle attrezzature necessarie all'agricoltura sono determinate in funzione dell'estensione delle superfici coltivate.
- Nel R.U. vigente, gli interventi edilizi ricadono in zona "E" Rurale Sottozona "E3" — "Zona collina e montagna coltivata", disciplinata dall' art. 18 all'art. 22 delle NTA del Regolamento Urbanistico. A mente del Regolamento Urbanistico, vale la pena ricordare quanto disciplinato nelle NTA ed in particolare:
 - Art. 22 delle N.T.A. "i terreni coltivati della collina e della montagna sono la parte del territorio rurale più vulnerabile all'erosione ed al dissesto idrogeologico, dove pertanto l'agricoltura adotta le agrotecnologie idonee a ristabilire e mantenere l'equilibrio idrogeologico, ridurre l'erosione, aumentare la capacità dei versanti di trattenere l'acqua ed il terreno fertile, anche attraverso le opere di sistemazione idraulico-agrarie e idraulico forestali di cui all'art. 19 terdecis," in queste zone "vi sono consentiti tutti gli interventi disciplinati dall'art. 19 bis all'art. 19 terdecis delle presenti NTA fatte salve le prescrizioni del PTCP relativi ai vincoli idrogeologici e geomorfologici e al di fuori delle aree classificate del PS in classe 4 di pericolosità geologica "
 - Art. 19 ter – "... l'imprenditore agricolo, previa approvazione di PAPMAA può realizzare i seguenti interventi:
 - a) nuova edificazione:
 - a fini residenziali per l'imprenditore agricolo e/o salariati fissi;
 - per la realizzazione di strutture per la conduzione del fondo (annessi ed altro) e per le attività connesse all'agricoltura;
 - ... omissis..."
- L'intervento edilizio ricade in classe di pericolosità idraulica I1 (bassa), in pericolosità geologica G2 (media), in pericolosità geomorfologica P2 (media) e ricade in Area Sensibile Classe 3 (nessuna vincolo) delle Carta Sensibilità degli acquiferi.
- Le aree di intervento di cui al PAPMAA in oggetto non rientra nei casi di cui all'art. 64 comma 8 della L.R. 65/2014
- Le aree di intervento di cui al PAPMMA ricadono:
 - sotto Vincolo Paesaggistico, in aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. n.42/2004 lett. g) territori coperti da foreste e da boschi, dove comunque non sono previste edificazioni, ed ai sensi dell'art. 136 del D.Igs. 42/2004, è individuata con D.M. 05/04/1970 G.U. 114 del 1973 "Zona delle località di Meleto e Castagnoli site nel Comune di Gaiole in Chianti" dove sono previsti gli interventi edilizi.
 - interamente in area soggetta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. n.3267/1923 e L.R. n.39/2000
 - interamente sotto Vincolo Sismico ai sensi del Decreto Ministeriale 19 marzo 1982;



COMUNE DI GAIOLE IN CHIANTI

PROVINCIA DI SIENA

Settore Tecnico

- gli interventi edilizi ricadono in Area di Pertinenza degli Aggregati e in Area di Pertinenza dei Beni Storici Architettonici (cod. 9052013 scheda n. 037 S. Martino - Aggregato, cod. 9052013 scheda n. 38 S. Martino - Ville e Giardini e cod. 9052013 scheda n. 038 S. Martino - Ville e Giardini) del PTCP vigente:
- che ai sensi dell'art. 74 della L.R. 65/2015 ed in particolare il comma 4 il comune verifica la conformità urbanistica degli interventi proposti e, in caso di esito positivo, convoca una conferenza dei servizi, da svolgersi entro il termine massimo di sessanta giorni dalla sua trasmissione o dal ricevimento dei documenti integrativi, al fine di: a) acquisire tutti i pareri, nulla osta o assensi, comunque denominati, di altre amministrazioni pubbliche, compreso il parere della provincia di conformità al PTC o il parere della città metropolitana di conformità al PTCM; b) valutare la coerenza tra i contenuti agronomici del programma e gli interventi edilizi proposti”;
- che in data 17/09/2020 con nota n. 7654, tramite il Settore SUAP di questo Ente, è stata convocata la Conferenza dei Servizi al fine di acquisire i pareri di cui all'art. 74 comma 4 della L.R. 65/2014, della Regione Toscana- Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale e della Provincia di Siena - Assetto del Territorio;
- che in stessa data 17/09/2020 con nota n. 7657 , il Settore Tecnico di questo Ente, richiamando la convocazione della Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 74 L.R. 65/2014, ha inoltrato richiesta alla Provincia di Siena Assetto del Territorio, di convocazione della Commissione relativa alla valutazione degli interventi di trasformazione ricadenti in aree di pertinenza dei Beni Storico Architettonico, disciplinate dall'art. 13.14 del PTCP,;
- Che in data 02/10/2020 con prot. n. 8166 è pervenuto il Parere della Regione Toscana Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, di seguito riportato: “(...) **PARERE : FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI** Relativo alla **VERTIFICA ASPETTI AGRONOMICI E FORESTALI**, Il parere è stato determinato dalle seguenti **MOTIVAZIONI/CONDIZIONI**:
 - *Costruzione di Annesso Agricolo*
 - *Costruzione di Abitazione Rurale*

L'Azienda dichiara nell'Allegato n. 2 lettera B che le costruzioni da realizzarsi al Fg. 80 p.lle 247 e 139 dovranno essere realizzate successivamente alla data del 01/08/2022 poiché acquisite il 31/07/2012 e pertanto soggette al Divieto di cui Art. 76 comma 1. Vista l'entità della presentazione del presente PAPMAA ovvero la realizzazione delle strutture di conduzione del fondo e dell'Abitazione, alla data odierna l'Azienda non ha tale possibilità in quanto limitata dal frazionamento aziendale ancora in essere. Tale elemento di valutazione non è riconducibile alle competenze di questo ufficio, dal momento che trattasi di valutazione di tipo edilizio/urbanistico.

Premesso quanto sopra, gli interventi dal punto di vista agronomico risultano ammissibili , in considerazione della superficie aziendale, delle linee future di sviluppo e dell'ordinamento colturale.

I due corpi di fabbrica distinti dove sono individuati per la conduzione del fondo spazi relativi a Amministrazione e Servizi, Rimessa Macchine, Lavorazioni e Magazzini per circa mq. 368 Tav. 13 e l'Abitazione dello IAP per circa mq. 116 tav. 13, sono strettamente collegati alla messa in produzione e mantenimento delle colture indicate nello stato programmato di cui alla Scheda B dell'Allegato n. 2 che comprendono gli impianti in ampliamento di HA 00.85.00 di colture Ortoflorovivaistiche di cui Ha 00.02.50 protette e dell'Oliveto per HA 02.58.00.



COMUNE DI GAIOLE IN CHIANTI

PROVINCIA DI SIENA

Settore Tecnico

La Rimessa Macchine richiesta risulta funzionale e concedibile e sarà collegata all'effettivo acquisto dei macchinari mancanti ed indicati nello stato programmato Scheda E all. 2.

Per l'Abitazione Rurale si ricordano le limitazioni di cui Art. 81 comma 3 L.R. 65/14 e smi, mentre gli annessi rurali di nuova realizzazione, dovranno mantenere secondo quanto disposto dalla L.R. 65/2014 la destinazione d'uso agricola "perenne" art. 81 comma 1.

Il presente parere viene rilasciato ai sensi dell'Art. 74 comma 4 L.R. 65/14 e smi ed è stato valutato ai soli fini Agronomici. Si precisa infine che le verifiche sugli articoli Q8 e Q9 del PTC di Siena non sono state effettuate non essendo compito di questa Amministrazione.

Precisando che l'istruttoria e le relative conclusioni derivano unicamente dalla valutazione dei dati dichiarati dal titolare e non verificati con sopralluogo in Azienda, eventuali verifiche di trasferimenti parziali di proprietà o di affitti parziali che danno luogo ai divieti di cui al comma 1 dell'art. 76, non riportati nel presente PAPMAA. Dovranno essere effettuate da parte delle competenti Amministrazioni Comunali prima dell'approvazione del Programma, così come disposto dall'art. 76 della L.R.T. n. 65/2014"

- Che in data 30/10/2020 con prot. n. 9194 è pervenuto il parere della Provincia di Siena Assetto del Territorio, rispetto al Verbale della Commissione BSA del 27.10.2020, con precisazione che il verbale è da intendersi utile come parere di competenza ai sensi dell'art. 74 comma 4 della L.R. 65/2014 di seguito riportato: "(...)

"La Commissione, preso atto di quanto dettagliato nelle relazioni e nei documenti progettuali relativamente ai rapporti tra previsione e bene generatore, ed in particolare tenuto conto che la proprietà aziendale ricade interamente all'interno dell'area di pertinenza di BSA – San Martino, riscontra:

*- **Progetto 0:** sostanzialmente rappresenta lo stato attuale dei luoghi con evidenza degli elementi caratterizzanti (piano quotato con individuazione dei terrazzamenti – essenze vegetazionali – viabilità di servizio – aree di utilizzo per l'attività vivaistica), emerge in particolare dalle orto-foto e dal rilievo fotografico, una forte alterazione dei luoghi rappresentata da un intreccio eccessivo di viabilità di servizio che, sebbene in soluzioni permeabili, appare impropria rispetto al contesto paesaggistico;*

*- **Progetto 1 e 2:** come anticipato in altre parti si propone, nella medesima ubicazione, lo sviluppo della volumetria necessaria alla conduzione aziendale attraverso la stessa soluzione progettuale (distribuzione degli ambienti, dimensioni dei volumi, stessa accessibilità e viabilità di servizio), con unica differenza rappresentata dalla proposta di un diverso tipo di copertura:*

-falda (Progetto 1);

-tetto-giardino (Progetto 2).

Per quanto apprezzabile dalla documentazione disponibile è possibile verificare come il Progetto 2 risulti la soluzione con migliore inserimento paesaggistico, più organica rispetto al contesto, di minore impatto percettivo anche dalla viabilità principale (per esempio dalla provinciale verso Brolio) oltre che dal bene generatore della pertinenza. Sempre al fine di mitigare la visibilità delle nuove volumetrie, gli atti autorizzativi successivi, considerata l'esposizione, dovranno verificare eventuali riflessi di luce generati dalle ampie superfici vetrate del prospetto a valle, così come evitare che, eventuali progetti di illuminazione esterna e di segnaletica, siano orientati verso eccessi scenografici fuori contesto ad evidenziare i nuovi volumi e l'attività vivaistica.

Si rilevano criticità rispetto:

all'area di sosta autovetture clienti, per abbattimento/eliminazione di piante di olivo esistenti, che al contrario sono da conservare quale mitigazione sia dell'accesso che dell'area parcheggio;



COMUNE DI GAIOLE IN CHIANTI

PROVINCIA DI SIENA

Settore Tecnico

alla viabilità di servizio. Permane ancora un complesso intreccio di percorsi interni identico allo stato attuale, risultando sproporzionato alle previsioni e non consona al contesto dei luoghi. Sebbene in soluzioni permeabili (ghiaia), la viabilità dovrà essere rivista nel complesso, in ipotesi di sottrazione dei percorsi longitudinali nella parte alta e nella parte centrale dell'area, conservando, oltre all'area di accesso, la strada posta a valle, già mitigata dalla presenza di un filtro vegetazionale esistente e probabilmente di più lunga datazione storica.

Conclusioni

Dopo ampia discussione, relativamente alle previsioni contenute nel PAPMAA con valore di PUA presentato dalla Az. Agr. VIVAI PIANTE CHIANTI GARDEN di Andrea Pacciani, la Commissione, per le considerazioni sopra esposte, ritiene di esprimere **PARERE FAVOREVOLE** in ipotesi di sviluppo della volumetria aziendale della soluzione di cui al **PROGETTO 2**, con le seguenti prescrizioni:

-**nuove volumetrie**: considerata la scala di dettaglio degli elaborati progettuali, gli atti autorizzativi futuri dovranno verificare che, considerata l'esposizione, le ampie superfici vetrate del prospetto a valle non generino eccessivi riflessi di luce, ed evitare che, eventuali progetti di illuminazione esterna e di segnaletica, allo scopo d'esaltare la visibilità dei nuovi volumi e l'attività vivaistica, siano orientati verso eccessi scenografici fuori contesto;

-**area parcheggio clienti**: sono da conservare e salvaguardare le piante di olivo esistenti;

- **viabilità di servizio**: il progetto dei percorsi carrabili posti all'interno dell'area oggetto di sviluppo delle previsioni dovrà essere rivisto in riduzione. In particolare dovrà verificarsi l'eliminazione dei tratti longitudinali posti nella parte alta e centrale dell'area, conservando il percorso a valle già mitigato dal filtro vegetazionale esistente, e probabilmente di più lunga datazione storica.

A quanto prescritto, preventivamente ai futuri passaggi previsti per il procedimento da adottare relativamente al PUA, dovranno essere **aggiornati e integrati gli elaborati progettuali e l'articolato delle NTA**. Queste saranno da completare con indicazione delle modalità di smaltimento delle acque superficiali e reflue (meglio se rappresentate in specifico elaborato - se non già presente tra gli allegati), e con norme di carattere generale ad evitare impianto e messa a dimora di filari di cipressi privilegiando siepi arbustive alternate da piante di olivo, e posa in opera di recinzioni e di cancellate di tipo industriale assumendo come riferimento i contenuti di cui all'art. art.13.24 co.7 della Disciplina del PTCP. Allegati e elaborati."

- Che il Settore Tecnico del Comune di Gaiole in Chianti, tramite la relazione di conformità, allegata agli atti del procedimento di convocazione della Conferenza dei Servizi, ha espresso il proprio parere sulla Conformità del Piano Attuativo alla strumentazione Urbanistica Comunale;
- Che il data 01/12/2020 con prot. n. 10312, è stato redatto il Verbale della Conferenza dei Servizi Decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2 L. 241/90 in Forma semplificata modalità asincrona, concludendo il procedimento, come di seguito riportato: "...si prende pertanto atto dei pareri espressi dalla Regione Toscana Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale e dalla Provincia di Siena, inoltrando a completezza di istruttoria, il presente verbale agli organi competenti e al richiedente, con precisazione che quest'ultimo provveda ad integrare la documentazione richiesta di cui al parere della Provincia di Siena, nonché l'approfondimento specifico circa la conformità all'art. 76 della L.R. 65/2014" e trasmesso alla Az.Agr.Vivai Piante Chianti Garden di Andrea Pacciani, al progettista Arch. Stori Andrea e al Perito Agrario Gabrielli Franco;
- Che in data 01/12/2020 con prot. n. 10313, il Settore Tecnico di questo Ente, ha inoltrato al richiedente formale richiesta di integrazione documenti;

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa"



COMUNE DI GAIOLE IN CHIANTI

PROVINCIA DI SIENA

Settore Tecnico

-
- Che in data 19/01/2021 con prot.lli n. 582, n. 583, il PAPMAA è stato integrato, con il recepimento delle prescrizioni della Provincia di Siena Assetto del Territorio in fase di Conferenza dei Servizi e con le precisazioni agronomiche richieste, più precisamente:
 - TAV. 7 : sono stati conservate le piante di olivo esistente nell'area a parcheggio clienti ed è stato rivisto il sistema della viabilità di servizio, eliminato i tratti longitudinali posti nella parte alta e centrale dell'area ed è stato conservato il percorso a valle.
 - NTA : sono state recepite le indicazioni dell'illuminazione esterna, la non riflessione delle ampie superfici vetrate dei prospetti a valle e la messa a dimora di siepi arbustive alternate da piante di olivo.
 - Tav. 14 : è stato redatto la tavola per il sistema di smaltimento delle acque superficiali e reflue
 - AGR 09_Relazione integrativa : è stato precisato che le nuove costruzioni previste nel PAPMAA sono localizzate in parte nella particella n. 247 del foglio di mappa 80 e in parte nella particella n.- 139 del foglio di mappa 80 e gli stessi potranno essere realizzati in tempi distinti. In particolare gli interventi previsti nella particella 247 potranno essere realizzati non appena concluso l'iter di approvazione del PAPMAA, in quanto tale particella fa parte di terreni acquisiti dal Sig. Pacciani Giuseppe nel 1989 e trasferiti per intero al Sig. Pacciani Andrea nel 2019. Con Atto di compravendita in data 18/12/2019, è stata ceduta una piccola porzione di tale terreno, al fine di regolarizzare il confine. La cessione di tale superficie non costituisce superficie agricola utilizzabile in quanto inferiore a 5 ettari e inferiore al 5% della superficie, pertanto ai sensi dell'art. 76 comma 4 della L.R. 65/2014, non si applica il divieto previsto dal comma 1 dell'art. 76 della L.R. 65/2014.
Per quanto riguarda invece la particella n. 139 del Foglio n. 80, dove sono previsti i locali magazzini e rimessa macchine, la stessa risulta acquistata in data 31/07/2012 e quindi l'attuazione dell'intervento dovrà avvenire solo successivamente alla data del 01/08/2022 alla scadenza del vincolo imposto dal comma 1 dell'art. 76 della L.R. 65/2014.
 - che l'Autorità Competente in materia di V.I.A – V.A.S - Nucleo di Valutazione, nella seduta del 15/09/2020 - verbale n. 2, ha individuato i soggetti competenti in materia ambientale (SCA) ed avviato le consultazioni ai sensi sulla Verifica di Assoggettabilità a Vas, ai sensi dell'articolo 22 della L.R. 10/2010;
 - che con nota del 19/09/2020 prot. 7659 il Comune di Gaiole in Chianti ha trasmesso il documento preliminare ai sensi dell'art. 22 della L.R. 10/2010 ai Soggetti Competenti richiedendo loro un parere e/o contributo da inoltrare entro 30 giorni;
 - che a seguito della trasmissione di cui al punto precedente sono pervenuti, entro il termine prestabilito, i seguenti contributi:
 - **Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud** (nota del 13/10/2020 n. 8483)
 - **Toscana Energia** (nota del 24/09/2020 n. 7941)
 - **Regione Toscana Politiche Mobilità, infrastrutture e Trasporto pubblico locale Settore Programmazione viabilità** (nota del 23/09/2020 n. 7917)
 - **Regione Toscana Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile Settore Genio Civile Toscana Sud Sede di Siena** (nota del 23/09/2020 n. 7916)

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa"



COMUNE DI GAIOLE IN CHIANTI

PROVINCIA DI SIENA

Settore Tecnico

-
- **Arpat – Dipartimento di Siena Settore Supporto Tecnico** (nota del 23/10/2020 prot. 8918)
 - **Acquedotto del Fiora** (nota del 16/10/2020 prot. 8618)

 - che, nella seduta del 25/05/2021 (verbale n.2) il Nucleo di Valutazione V.I.A. – V.A.S ha espresso il seguente parere: **“escludere da assoggettabilità alla procedura di VAS il PAPMAA.”**

 - che in data 10/02/2021, con nota prot. n. 1336, veniva effettuato il deposito delle indagini geologiche ai sensi del regolamento D.P.G.R. 30/01/2020 n. 5/R presso l’Ufficio Regionale Genio Civile di Siena e acquisito in data 12/02/2021, numero di deposito 1197 ;

 - che sulla valutazione di conformità paesaggistica degli interventi con il PIT-PPR si dovrà invece esprimere la Conferenza dei Servizi ex art. 23 della disciplina del PIT stesso, prima dell’approvazione de Piano come stabilito al comma 3 dello stesso articolo.

 - che il procedimento si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;

 - che il P.A.P.M.A.A. in oggetto si è formato in coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriali ed atti di governo vigenti.

ALLEGA

Alla proposta di approvazione del P.A.P.M.A.A. con valore di piano attuativo in oggetto, ai sensi dell’art. 33 comma 2 della Legge Regionale n. 65/2014, la presente relazione.

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Nadia Anichini